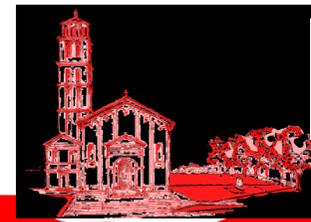


<p align="center">DOM 14 SETTEMBRE 2014</p> <p align="center">ESALTAZIONE della SANTA CROCE</p> <p align="center">GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 † FAM. BELLIN e ZORNETTA</p> <p>9.00 † NARSI GIUSEPPE e MARIA † FECCHIO MORENO e RICCARDO † BUSATTA LAVINIA</p> <p>10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: FECCHIO GIORGIO e BARACCO LUCIA † <i>pro populo</i> † CONTIN ANGELO e LUIGIA † CORRADI GIOVANNI E IDA</p> <p>11.45 MATRIMONIO DI DONOLA ALESSANDRO e ORSOLAN CRISTINA</p> <p>18.00 † DONÒ GINO † ROMANATO BRUNO † COSMA GIACOMO, PIERINA e DORINA † PELIZZARO TERESA, IRMO e GEN. † GRAVELON GIOVANNA INT. BOLZONELLA FEDERICO E GIULIA</p>	<p align="center">SIAMO STATI SALVATI DALLA CROCE DI CRISTO</p>
	<p align="center">SANTE MESSE SOSPESSE</p>	
<p align="center">LUN 15</p> <p align="center">B.V MARIA ADDOLORATA</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center">MAR 16</p> <p align="center">S. CORNELIO e CIPRIANO</p>	<p>8.00 † LEGATO FAM. BALDAN † PIADI LINO</p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center">20.30 INCONTRO CON DON VALTER PERINI</p>
<p align="center">MER 17</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center">20.45 Incontro animatori e ragazzi/e Gruppo Superiori con la presenza di don Fa- bio e don German</p>
<p align="center">GIO 18</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † ZABEO DANILLO † FIAMMINGO ALBINA e CARLIN ATTILIO † MIO LUCIANO</p>	
<p align="center">VEN 19</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † <i>per le anime</i></p>	
<p align="center">SAB 20</p> <p align="center">S. MARTIRI COREANI</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † DONÀ ANTONIO e REGINA</p> <p>16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † BREDARIOL MARIA † CONIUGI LIVIERO † LUCATELLO ELIANA † CORRÒ VALDA e FERRIAN PAOLO † SPANU PINO † BALDIN LUIGI e FAVARETTO EMILIA</p>	<p align="center">9-17 A Zelarino c/o Centro "Urbani" incontro animatori GDA con il Patriarca</p> <p align="center">14.30 CONFESSIONI</p> <p align="center">16.30 Festa Vicariale delle Superiori a "San Nicolò di Mira</p>
	<p align="center">SANTA MESSA SOSPESA</p>	
<p align="center">DOM 21 SETTEMBRE 2014</p> <p align="center">XXV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p align="center">GIARE/DOGALETTO</p>	<p>7.00 † SARDELLA AUGUSTO ed ELISABETTA</p> <p>9.00 † POLATO ADELE e TONIOLO GUERRINO † MARIA, ANTONIO e GUGLIELMO RIGHETTO † POPPI DIONISIO, ROSA, BRUNA, ITALO, ANTONIO e TERESA</p> <p>10.30 † <i>pro populo</i></p> <p>18.00 † <i>per le anime</i></p>	<p align="center">IL SIGNORE CI CHIAMA A TUTTE LE ORE DELLA GIORNATA</p>
	<p align="center">SANTE MESSE SOSPESSE</p>	



ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

PRIMA LETTURA Num. 214b-9

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il popolo non sopportò il viaggio. Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: Perché ci avete fatto salire dall'Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c'è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero». Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d'Israeliti morì. Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo. Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un'asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita». Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 77

Non dimenticate le opere del Signore!

Ascolta, popolo mio, la mia legge, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca. Aprirò la mia bocca con una parabola, rievocherò gli enigmi dei tempi antichi. **R**

Quando li uccideva, lo cercavano e tornavano a rivolgersi a lui, ricordavano che Dio è la loro roccia e Dio, l'Altissimo, il loro redentore. **R**

Lo lusingavano con la loro bocca, ma gli mentivano con la lingua: il loro cuore non era costante verso di lui e non erano fedeli alla sua alleanza. **R**

Ma lui, misericordioso, perdonava la colpa, invece di distruggere. Molte volte trattenne la sua ira e non scatenò il suo furore. **R**

SECONDA LETTURA Fil. 2.6-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Fileppési

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizio-

ne di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre..

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

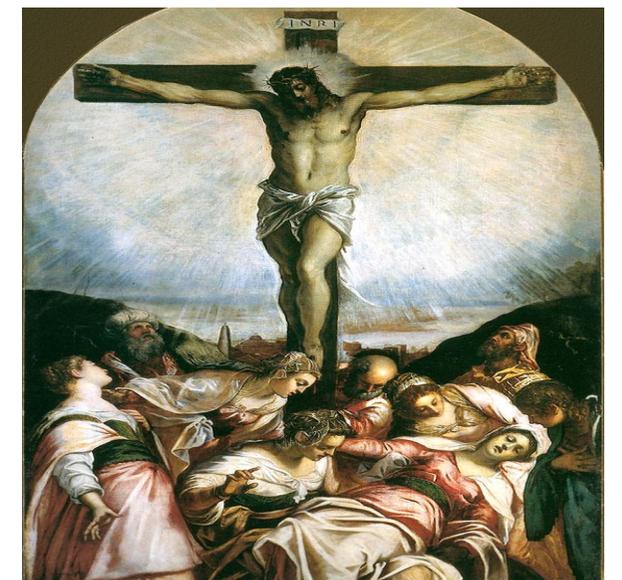
Alleluia, alleluia. Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua croce hai redento il mondo. **Alleluia**

VANGELO Gv 3.13-17

**✠ Dal Vangelo secondo Giovanni
A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**



SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIUSEPPE"

Lunedì 8 settembre ha riaperto la nostra Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe" per i 24 nuovi iscritti, mentre mercoledì 10 ha raccolto tutti gli altri bambini. Si è trattato di un'apertura ricca di sorprese: quest'anno il personale della scuola ha subito un notevole rinnovamento, sono state infatti sostituite tutte e tre le maestre (che hanno deciso di intraprendere una strada diversa). Salutiamo perciò con affetto Anna, Arianna e Ketty e le ringraziamo per l'amorevole lavoro svolto in tanti anni nella nostra scuola e nello stesso tempo diamo il benvenuto a Bianca, Elisa e Raffaella che hanno il difficile compito di continuare il loro lavoro.

La scelta delle nuove insegnanti è stata difficile e ponderata e siamo sicuri che formeranno uno staff nuovo e affiatato, che porterà sicuramente molte novità nella nostra scuola.

Un grosso grazie alle suore che in questi giorni hanno dato una mano preziosa alle nuove maestre per ambientarsi e conoscere il nuovo ambiente. Vi invitiamo perciò tutti alla Messa che il 5 ottobre inaugurerà il nostro anno scolastico, per conoscere le nostre nuove insegnanti e per pregare tutti insieme per questo nostro nuovo inizio.

PELLEGRINAGGIO

Il 1° ottobre si svolgerà un Pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Castelmonte per affidare alla Vergine il nuovo anno Pastorale e così iniziare ottobre mese del rosario. La partenza è prevista per le 7.00 davanti al Duomo. La Messa sarà celebrata nel Santuario alle 11.00. Il pranzo sarà servito presso la Casa del Pellegrino alle 12.30. Nel pomeriggio faremo tappa, sempre in Pellegrinaggio, al Sacrario militare di Redipuglia. Ci sarà anche la possibilità di visitare il locale museo. **La quota di partecipazione (pullman e pranzo) è di 35 euro. Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro il 21 settembre in canonica al mattino. Affrettatevi!!! Ci sono ancora soltanto 10 posti disponibili.**

AVVISO

Le S.Messe nelle frazioni riprenderanno da sabato 4 ottobre e domenica 5 sempre con lo stesso orario e la presenza di don Paolo.

ESALTAZIONE DELLA CROCE

Questa festa che oggi sostituisce la domenica, è nata in seguito al ritrovamento del luogo della crocifissione a Gerusalemme da parte della Regina Elena, Madre dell'Imperatore Costantino, primo imperatore convertitosi al cristianesimo. La croce non è da esaltare, la sofferenza non è mai gradita a Dio, togliamoci dalla testa quella tragica inclinazione che troppe volte crogiola il cristiano nel proprio dolore pensando che questo lo avvicini a Dio. Religione che rischia di fermarsi al Venerdì Santo, perché tutti abbiamo una sofferenza da condividere e ci piace l'idea che anche Dio la pensi come noi. No, la felicità cristiana è una tristezza superata, una croce abbandonata perché ormai inutile e questa croce vuota -oggi- viene esaltata. La croce non è il segno della sofferenza di Dio, ma del suo amore. La croce è epifania della serietà del suo bene per ciascuno di noi. Fino a questo punto ha voluto amarci, perché altro è usare dolci e consolanti parole, altro inchiodarle a tre chiodi sospese fra cielo e terra. Poiché ci ama lo possiamo crocifiggere. Esaltare la croce significa esaltare l'amore, esaltare la croce significa spalancare il cuore all'adorazione e allo stupore.

Paolo Curtaz

CALENDARIO 2015

Ricordiamo che continua la raccolta di fotografie che ritraggano "usi e costumi" della vita a Gambarare dei nostri avi, indicativamente fino agli anni 70. Le foto, meglio se accompagnate da un testo a commento, possono essere consegnate in canonica con i propri riferimenti per la restituzione oppure inviate in formati jpg a "lapiazzetta@gambarare.it" **Grazie a tutti !!!**

AUGURI a...

...Denise Sacchetto che lunedì 8 settembre ha compiuto 15 anni. Tanti auguri dal papà Roberto, dalla mamma Cristina, dal fratello Alex, da tutti gli amici, in particolare da Antonella e Luca, e da tutta la comunità..

AUGURI a...

...Mara e Massimo Sanavia che il prossimo 21 settembre festeggeranno il 18° anniversario di matrimonio. Tanti auguri dalla figlia Alice, dalla mamma Nilde e dal fratello Giuseppe

ACCOMPAGNIAMO DON FABIO

Il Patriarca ha ritenuto opportuno dare alla Parrocchia più grande del Patriarcato ("S.Giovanni Battista" di Jesolo) un sacerdote con esperienza e ancora giovane. La scelta è ricaduta sul nostro don Fabio. Avremo modo di dare e dire il nostro grazie, per i suoi nove anni di impegno trascorsi a Gambarare. Nel prossimo numero del foglietto parrocchiale saranno fornite dettagliate informazioni.



ACCOGLIAMO DON GERMAN, UN PRETE PER NOI DALL'ALTRO MONDO

Si pronuncia Hermàn Montògia, ma lui si è abituato a sentirsi chiamare come si legge in italiano: Gèrman Montòia. Trentacinque anni, German Alfonso Montoya Lombana molto probabilmente è il primo sacerdote del presbiterio veneziano nato al di là dell'oceano: in Colombia, per la precisione. È stato ordinato sacerdote dal Patriarca Francesco Moraglia sabato 14 giugno, a Venezia. Originario di El Guamo (dipartimento di Tolima), secondogenito preceduto e seguito da due sorelle, il giovane German stava veleggiando verso la sua seconda laurea (l'obiettivo era conseguirne tre: «Mi sono lasciato coinvolgere dalla teoria del mondo, secondo cui dovevo essere qualcuno...») quando il pensiero di diventare prete gli ha sbarrato la strada. Di giorno il lavoro nella ferramenta di famiglia, la sera lo studio, e da 16 anni nel cammino neocatecumenale. È in quel contesto che, nel 2000, sente per la prima volta di essere chiamato a servire Dio nel sacerdozio. Dopo aver frequentato, per quasi due anni, un gruppo in cui ha vagliato la sua vocazione, a fine 2001 si prepara il suo ingresso in seminario,

«disponibile ad andare in qualunque parte del mondo». Il 19 gennaio 2002 inizia la formazione a Medellín, in Colombia; neanche un anno dopo è mandato nel seminario di Washington (Usa); passano ancora due anni e viene scelto per dare avvio all'esperienza del seminario di Dallas, in Texas. «Non c'era niente... è stata un'esperienza unica, durante la quale abbiamo toccato la precarietà, e quindi la provvidenza, con le mani: mi ha aiutato a verificare la vocazione e a maturare personalmente», racconta. Passano ancora due anni e si prepara un'altra svolta: il Patriarca Angelo Scola chiede per Venezia due seminaristi, German risponde: «Se è la volontà di Dio, vado». Il 28 maggio 2007 arriva alla Salute, dove continua gli studi. E oggi commenta: «Il Signore mi ha preparato, con tutti quegli spostamenti, per essere qui, a Venezia». Gli anni della formazione in laguna sono scanditi anche dal servizio pastorale: per tre anni a S. Michele di Quarto d'Altino, due anni a Murano, un anno a S. Ignazio del Lido e Malamocco, dal settembre scorso alla Madonna della Salute di Catene. Da prete, spiega don German in un'intervista a Gente Veneta: «Vorrei lavorare, in particolare, per le famiglie. E' la famiglia la base di tutto: se manca la base i ragazzi crescono da soli se la famiglia è in crisi, i ragazzi sono in crisi. C'è bisogno di lavorare per certi versi, più con le famiglie che con i ragazzi per aiutarle dal punto di vista della fede: se c'è la fede possono sostenere i figli nelle difficoltà».

